

**Catania, 24/07/2012**

Prot. 995/2012

Al Comando Prov.le dei VV.F.  
di Catania

p.c. Direzione Regionale VVFSADC  
Sicilia - Palermo

Oggetto: carenza qualificati

Egregio Dirigente,

ci giunge voce che è stata autorizzata ai Capi turno la programmazione di squadre senza la presenza di personale qualificato, addossando le responsabilità della partenza al Vigile Coordinatore. Questo è in palese contrasto con la normativa vigente: la legge parla chiaro; il regolamento di servizio, all'art. 66, non ci sembra faccia eccezioni.

Negli ultimi tempi troppi servizi (revisione mezzi, collaudo scale, CDV) sono affidati a personale qualificato sottovalutandone la grave carenza e senza considerare la priorità del soccorso su altri servizi; qualcuno dei quali non proprio essenziale. Ove, nei compiti diversi dal soccorso, si può impiegare personale non qualificato, SATI o VV.VV., a nostro avviso e in questo frangente, dobbiamo farlo; anche ottimizzando le risorse con agevolazioni d'orario e contenimento delle unità impiegate.

Questa situazione non è stata creata con la complicità dei lavoratori, però sono loro che ne subiscono le conseguenze, a tutto tondo. Bisogna chiedere ulteriori accreditamenti per fronteggiare l'attuale crisi di personale. Chi ha le responsabilità del grave stato in cui versiamo metta in condizione i Comandi di svolgere il servizio con dignità e sicurezza.

Pertanto diffidiamo codesto Comando a predisporre in anticipo le squadre d'intervento senza il previsto Qualificato. Non esiteremo ad esercitare le nostre prerogative sindacali per ristabilire le regole. Cordiali saluti.

Il Coordinatore FP CGIL VVF CT  
Salvatore Di Dio

